

Intervista a Nicola Biondo - Il Patto, la trattativa tra Stato e mafia

Fonte: StaffGrillo

I confini tra una parte (quanta?) dello Stato e la mafia sono sottili, spesso inesistenti. Viene persino il dubbio che l'Italia alla fine della Seconda Guerra Mondiale sia stata liberata dai mafiosi americani guidati da Lucky Luciano e non dagli All

JavaScript
❖disabilitato!
Per visualizzare il contenuto devi abilitare il JavaScript dalle opzioni del tuo browser.

L'Adobe Flash Player non è installato o è più vecchio della versione 9.0.124!
[Scarica Adobe Flash Player cliccando qui](http://www.adobe.com/go/getflashplayer)

<http://www.youtube.com/v/n1q4dybM6fk>, 'avreloaded0', '430', '350', '9.0.28', '/plugins/content/avreloaded/expressinstall.swf', {autoplay:'0',color1:'0xFFFFFFFF',color2:'0x000000',rel:'0',egm:'0',border:'0',loop:'0'},{wmode:'opaque',bgcolor:'#9DA2B3',menu:'true'},{id:'p_avreloaded0',styleclass:'allvideos'}); window.addEventListener("domready",function(){var s = "warnflashavreloaded0"; if (\$s){\$s.setOpacity(1);}});

da tutti e due insieme alla CIA...). L'intervista a Nicola Biondo è sconvolgente, ma anche surreale. Ne emerge un gioco di specchi in cui scompare qualunque regola, ogni credibilità delle Istituzioni. Biondo descrive un girone infernale senza nessuna speranza di purgatorio o paradiso nel quale non precipitano i malvagi, ma i cittadini onesti: magistrati, poliziotti, politici, giornalisti in una mattanza nella quale la mafia è spesso il braccio armato di poteri protetti dallo Stato.

Intervista a Nicola Biondo

Il Patto tra Stato e mafia (espandi | comprimimi)

"Mi chiamo Nicola Biondo, sono un giornalista freelance scrivo per L'Unità, con Sigfrido Ranucci, un inviato RAI abbiamo scritto un libro per Chiare Lettere, si intitola: "Il Patto. Da Ciancimino a Dell'Utri, la trattativa segreta tra Stato e mafia nel racconto inedito di un infiltrato". Raccontiamo una storia straordinaria, molto poco conosciuta, quella di Luigi Ilardo, nome in codice Oriente.

justify;"> Bernardo Provenzano e la pax mafiosa (espandi | comprimi)</p> <div style="text-align: justify;"></div> <p style="text-align: justify;">La storia di Luigi Ilardo incrocia tanti misteri, tanti segreti che ormai forse non sono più né misteri né segreti, la verità è lì, basterebbe poco per poterla raccontare, per poterla vedere. Luigi Ilardo per primo fa il nome di Marcello Dell'Utri, lo definisce un insospettabile esponente dell'entourage di Silvio Berlusconi.</p> <div style="text-align: justify;"></div> <p style="text-align: justify;"> Omicidi di Stato e di mafia (espandi | comprimi)</p> <div style="text-align: justify;"></div> <p style="text-align: justify;">Quella che abbiamo raccontato non è soltanto una storia di patti, di accordi, è anche una storia scritta con il sangue, il sangue di molti poliziotti uccisi, Ilardo racconta che un ruolo importantissimo hanno avuto i servizi segreti italiani in molti omicidi politici e non avvenuti in Sicilia</p> <div style="text-align: justify;"></div> <p style="text-align: justify;"> Il palazzo scomparso (espandi | comprimi)</p> <div style="text-align: justify;"></div> <p style="text-align: justify;">E' anche una storia di sangue quella dei magistrati, seguendo Luigi Ilardo, ci siamo imbattuti nell'ennesima storia incredibile, cioè quella di un palazzo che scompare, il palazzo è quello di via D'Amelio, in questo palazzo appena ultimato il 20 luglio 1992, a 24 ore dalla strage che ha ucciso Paolo Borsellino e i suoi ragazzi di scorta, due poliziotti e la Criminalpol salgono e si imbattono nei due costruttori, gli chiedono se hanno visto qualcosa, poi chiedono alla centrale via telefono se hanno precedenti penali, quei due costruttori sono due costruttori mafiosi, a quel punto sta per scattare l'arresto o quantomeno un interrogatorio in questura.</p> <div style="text-align: justify;"></div> <p style="text-align: justify;"> Luigi Ilardo viene tradito, viene ucciso, i suoi racconti rimangono blindati, il colonnello Michele Riccio che li raccoglie subisce un arresto, una serie di disavventure, ma finalmente la verità di Ilardo, della mancata cattura di Bernardo Provenzano arriva in un'aula di giustizia e è quell'aula di giustizia dove oggi stanno venendo fuori tanti particolari su una trattativa tra Stato e mafia!"</p> <div style="text-align: justify;"></div> <p style="text-align: justify;">NOSTRO COMMENTO: Fate girare questo video di Beppe!</p> <div style="text-align: justify;"></div> <p style="text-align: justify;"></p> <div style="text-align: justify;"></div> <p style="text-align: justify;"></p></div>